

Protocollo per l'inclusione degli alunni con
Bisogni Educativi Speciali

Protocollo per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Il seguente Protocollo vuole essere una guida dettagliata d'informazione riguardante l'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; esso contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'inclusione degli alunni BES, in esso vengono definiti i compiti ed i ruoli delle figure operanti all'interno della scuola.

Finalità

L'Istituto "Leonida Montanari" si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

A tal fine si intende:

- creare un ambiente accogliente ed inclusivo;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri.
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Definizione di Bisogno Educativo Speciale

Un bisogno educativo speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita, dell'educazione e/o di apprendimento. Si manifesta in un funzionamento problematico, anche per il soggetto, in termini di danno, ostacolo o stigma sociale; necessita di un piano educativo individualizzato o personalizzato.

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

Si tratta di situazioni che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni e l'estensione del diritto alla personalizzazione consente di "creare" di fatto una scuola pienamente inclusiva.

Destinatari

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- disabilità** (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- disturbi evolutivi specifici** (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale.**

Figure di riferimento

- Dirigente Scolastico: nomina il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione; supervisiona i casi di alunni BES segnalati dai Consigli di Classe
- Funzione strumentale: si coordina costantemente con il lavoro del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in relazione a tutte le problematiche organizzative, didattiche o gestionali; attua il monitoraggio di progetti; raccorda le diverse realtà; collabora attivamente alla stesura del piano annuale per l'inclusione; coordina incontri G.L.H.O. e G.L.H. d'istituto; inoltra richieste di eventuali incrementi di organico.
- Referente G.L.I. del plesso di appartenenza: rileva e monitora gli alunni BES, raccoglie la documentazione degli interventi educativo-didattici, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola, offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi, raccogli e coordina le proposte formulate dai G.L.H. operativi
- Docenti di sostegno: partecipa alla programmazione e all'attuazione educativo-didattica; supporta il consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologie e didattiche inclusive; rileva situazioni BES; REDIGE P.E.I. e P.D.P.
- Assistente Educativa: collabora con gli insegnanti per la partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche e formative, si attiva per il potenziamento dell'autonomia, della comunicazione e della relazione con l'alunno;
- Assistente di base: su richiesta aiuta l'alunno diversamente abile relativamente ai bisogni primari.

Organi collegiali

- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.): rileva e monitora gli alunni BES, raccoglie la documentazione degli interventi educativo-didattici, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola, offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi, raccogli e coordina le proposte formulate dai G.L.H. operativi
- Consiglio di Classe: indica i casi in cui sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia
- G.L.H. operativo:
- GLH d'Istituto: organizza il sostegno per gli alunni diversamente abili sulla base dei seguenti criteri:
 - continuità
 - gravità del caso
 - tempo scuola e ore di frequenza
 - presenza dell'assistente educativa

Adempimenti e tempi

Famiglie:

- al momento dell'iscrizione (gennaio-febbraio), provvederanno a consegnare in segreteria, copia della certificazione rilasciata dalla ASL sia nel caso di alunni certificati ai sensi della L.104/92 che nel caso di diagnosi di DSA. Ogni modifica o integrazione alla certificazione deve essere tempestivamente consegnata alla scuola.
- sono tenute a consegnare alla segreteria, con sollecitudine, tutta la documentazione, anche in caso di certificazioni rilasciate in corso d'anno.
- sono tenute a richiedere, utilizzando l'apposita modulistica, la personalizzazione degli apprendimenti ove previsto per legge (in caso di DSA) oppure sotto suggerimento del Consiglio di Classe (in caso di alunni con BES)
- sono tenute a mantenere rapporti di fattiva collaborazione con la scuola

Scuola:

- si impegna a trasmettere agli organi competenti la rilevazione dei dati relativi agli alunni con certificato di sostegno per la richiesta di organico (Marzo)
- il Consiglio di Classe, per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, dopo aver compilato la griglia di osservazione elaborata dal G.L.I. e depositata agli atti della scuola, è tenuto ad informare le famiglie dei risultati di tale rilevazione e a concordare la personalizzazione degli apprendimenti (settembre – ottobre)
- nel caso di certificazioni di DSA, il Consiglio di Classe è tenuto a concordare con la famiglia le misure dispensative e gli strumenti compensativi utili all'alunno tenuto conto dei punti di forza e di debolezza riportati nella diagnosi (settembre – ottobre)
- predisporre il PEI o il PDP nel mese di Novembre
- si impegna a concordare con i referenti della ASL gli incontri di GLH (per gli alunni certificati) (Novembre e Aprile)
- si impegna a concordare incontri di consulenza con gli specialisti per gli alunni con DSA (Novembre)
- monitora costantemente il processo di apprendimento di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (intero anno scolastico)
- si impegna a realizzare progetti e laboratori per l'inclusione
- per gli alunni stranieri, appena giunti in Italia, si provvederà, dopo adeguata osservazione, all'inserimento nella classe, alla personalizzazione degli apprendimenti e all'attivazione di un laboratorio di italiano
- sarà cura della scuola provvedere alla richiesta dei mediatori culturali, là dove ritenuto necessario.

Modulistica

Tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali hanno diritto ad uno specifico piano educativo e didattico:

- Piano Educativo Individualizzato a favore degli alunni certificati ai sensi della L.104/92
- Piano Didattico Personalizzato a favore degli alunni con DSA certificata e per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Il Piano Educativo Individualizzato viene redatto, entro il mese di novembre di ogni anno scolastico, dal Consiglio di Classe in collaborazione con servizio TMSREE, Assistenti Educativi e con tutte le figure che operano con l'alunno; viene condiviso con le famiglie e sottoscritto da tutti i soggetti coinvolti. Viene predisposto solo per gli alunni certificati ai sensi della L.104/92 (certificato di sostegno redatto dalla ASL di appartenenza).

Il Piano Didattico Personalizzato, viene redatto, entro il mese di novembre di ogni anno scolastico, su richiesta della famiglia, per tutti gli alunni DSA certificati e per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali rilevati dal Consiglio di Classe.

Copie dei PEI e dei PDP vengono depositate agli atti della scuola.

Contatti

- Dirigente Scolastico: Prof. Giovanni Torroni ricevimento su appuntamento
- Primo Collaboratore del D.S.: Flavia Vitali, ricevimento su appuntamento
- Secondo collaboratore del D.S.: Stefania Polidoro, ricevimento su appuntamento
- Funzione Strumentale per l'integrazione: Ins. Pascucci Paola
e-mail: pascucci.paola@icmontanariroccadipapa.gov.it
ricevimento martedì 9.30/10.30 su appuntamento (plesso L. Montanari)
- Membri del gruppo G.L.I.:
Colle delle Fate: Ins. Pizzicannella Cinzia
Centro urbano: Ins. Pascucci Paola
Campi D'Annibale: Ins. Di Spirito Claudia

Riferimenti normativi

- Legge 104/92
- Legge 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" (G.U. n.244 del 18/10/2010)
- Direttiva 27 Dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione" e della successiva
- C.M. n. 8 del 6 marzo 2013
- DPR 1999 N°275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, all'art.4 Autonomia didattica
- Legge 53/2003 (riforma Moratti)
- Circ.prot. n. 4099/A/4 del 5/10/2004
- Circ. prot n. 26/A 4 del 5/1/2005
- Circ. prot. n° 4798/ A4a del 27/7/2005
- Indicazioni per il Curricolo, 2007
- Circ. prot. n. 4674 del 10/05/2007
- Legge 169/2008 conversione DL 137/08 Art. 3 comma 5
- DPR 122/2009 art. 10